# IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 4/12/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 (art.151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. n. 118/2011 e aggiornamento documento unico di programmazione (art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000).

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 27/02/2019, ad oggetto: “1 variazione al bilancio di previsione 2019/2021 e aggiornamento DUP e PEG”;

Visto l’art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000 il quale prevede che “*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*”;

Visto l’art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente prevede che:

*2.  Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

*a)  le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b)  i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c)  le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione “*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*”, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell’assestamento generale di bilancio;

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all’assestamento generale di bilancio per l’esercizio in corso;

Tenuto conto che i responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

* l’assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
* l’assenza di debiti fuori bilancio;
* l’adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all’andamento della gestione, tenuto conto del breve lasso di tempo intercorso tra l’approvazione del bilancio e l’assestamento;

Constatato inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

Rilevato inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **DESCRIZIONE** | **+/-** | **Previsioni iniziali** | **Previsioni definitive** |
| Entrate correnti (Tit. I, II, III) | + | 301.180,00 | 341.180,00 |
| Spese correnti (Tit. I) | - | 286.180,00 | 286.180,00 |

Rilevato che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **TITOLI** | **RESIDUI ATTIVI** | **TITOLI** | **RESIDUI PASSIVI** |
| Titolo I | 188.672,41 | Titolo I | 47.495,73 |
| Titolo II | 625,20 | Titolo II | 4.519,00 |
| Titolo III | 33.175,06 | Titolo III |  |
| Titolo IV | 501,96 | Titolo IV |  |
| Titolo V |  | Titolo V |  |
| Titolo VI |  | Titolo VI |  |
| Titolo VII |  | Titolo VII | 1.984,01 |
| Titolo VIII |  |  |  |
| Titolo IX | 21.322,79 |  |  |

Residui attivi riscossi €. 77.307,02 da riscuotere €. 78.350,22

Residui passivi pagati €. 32.085,17 da pagare €. 21.913,57

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

* il fondo cassa alla data del 17/06/2019 ammonta a €. 28.725,71;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l’adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Ritenuto dunque, alla luce delle analisi sull’andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell’esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica, di cui all’articolo 1, commi 707-734 della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto acquisito agli atti;

Acquisito il parere favorevole dell’organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n. in data , rilasciato ai sensi dell’articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli unanimi;

## DELIBERA

1. di accertare ai sensi dell’art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell’istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
2. di dare atto che:
   * non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all’art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
   * le previsioni di bilancio, sono coerenti con l’andamento della gestione e non necessitano di variazioni, tenuto conto del breve lasso di tempo intercorso tra l’approvazione del bilancio ed il presente*;*
3. di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell’esercizio 2019, ai sensi dell’art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000.

**SUCCESSIVAMENTE**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**STANTE** l’urgenza di provvedere, con successiva e separata votazione resa per alzata di mano, con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

**DELIBERA**

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4° del D.Lgs n. 267/2000.